

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CARRISTI D'ITALIA
PRESIDENZA

Data di arrivo 24.9
N.° 99 di prot.

I Carristi

Notiziario della Presidenza Regionale A.N.C.I.
VENETO OCCIDENTALE E TRENINO A.A.
Verona Corso Porta Palio 47f - 37122
Tel. 045/527718 - 338/8821135 CCP 19113372

Mail: SEZANDE@TIN.IT

ANNO 10 NUMERO 5

SETTEMBRE 2008

IDEE E IDEALI

Ci sarà pure qualcuno che un giorno narrerà la storia di questi ultimi tempi. A noi, che ne siamo i testimoni e i protagonisti, l'Italia appare come qualcosa di inerte, senza energie e senza orgoglio, priva persino delle forze di essere unita. Siamo vecchi e privi di ambizioni. Da anni non emergiamo in nulla che non sia negativo, mafia o camorra o immondizia o secessione eretta a palingenesi nell'ignoranza di chi la proclama o di chi ascolta senza capire. Già l'ignoranza. Un tempo qualcuno scriveva sul primato civile e morale degli italiani, su una cultura che aveva attraversato i secoli con opere immortali in ogni campo delle arti e della scienza e che ancora si ammira nell'armonia del paesaggio e nel tratto degli uomini. Tutto è silenzio nel buonismo universale. Manca l'orgoglio o meglio l'orgoglio si confonde con la retorica che riempie le bocche ma non i cuori.

Silenzio nella scuola ridotta a diplomificio senza merito e nella università divenuta nella migliore delle ipotesi liceo.

Silenzio nella economia dove la crescita è zero, con regioni dove tutto è fermo e tutto si disfa in una sordida burocrazia e nella mancanza di coesione sociale.

Silenzio sulla giustizia oppressa da migliaia di leggi e di procedure, vituperata e circuita, impotente e tiranna.

Siamo divenuti buoni anche nell'Esercito dove in certo momento il regolamento di disciplina è stato ritenuto troppo pesante e dove, copiando male da democrazie più mature, sono stati creati certi organi molto somiglianti a sindacati e dove il soldato è stato ridotto ad impiegato con orario fisso e straordinari.

Nello stagno italiano sono mancati gli ideali ma anche le idee e si è giunti alla aberrazione di governanti (ma hanno o no, e perché no, fatto il militare?) che puntano il dito contro i simboli dello Stato. La colpa è sempre degli altri, in particolare del governo che pure è stato - destra o sinistra - apatico nel terreno dei problemi culturali e ideali. Mai colpa di noi stessi. Perché noi siamo intelligenti, come rispondeva un tale a un telecronista chi gli chiedeva il perché del pattume davanti a casa. Come se l'intelligenza, ammesso che ci sia e sia una virtù, possa coprire l'ignoranza, l'indolenza e la mancanza di civismo.

Certo la cultura, il lavoro, la vita stessa è fatica ma senza sforzi e senza lotta non si hanno conquiste né progresso. Eppure nell'ultimo dopoguerra la generazione che ora se ne sta andando era riuscita ad elevare l'Italia al rango delle nazioni economicamente più importanti, forte di valori che avevano superato una durissima sconfitta militare, una guerra civile ed aspre lotte politiche. Allora, nonostante tutto, si imparò ad essere seri, forti della delusione e delle conseguenze di idee politiche aberranti ma che la generazione attuale non ha sostituito con nessuna altra idea che non sia il dolce, rassicurante pacifismo senz'anima e non la virile consapevolezza della dura realtà quotidiana.

GP

1

VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL 21.6.2008

E' pervenuto a tutte le Presidenze A.N.C.I. Regionali il Verbale del Consiglio Nazionale tenuto in Roma il 6 giugno decorso. Il verbale è costituito da un testo e dagli allegati n.1 (Spoglio delle schede di votazione), n.2 (Conto economico 2007) e B (Previsione Spesa 2008). Ne diamo un'ampia sintesi chiarendo che la copia completa è in visione presso la Sede Regionale di Verona.

TESTO DEL VERBALE

1. Sono presenti con diritto di voto tredici membri del Consiglio di cui il Presidente Nazionale, cinque Consiglieri nazionali e otto Presidenti Regionali (Lombardia, Veneto Occidentale, Veneto Orientale e Trentino, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Campania, Calabria e Lazio (Gen. Battistini con doppio incarico)). Non sono accolte le deleghe presentate per i rimanenti Presidenti Regionali. Il Generale Battistini illustra il contenuto del Verbale per le elezioni per il rinnovo delle cariche centrali (allegato I).
2. Il Generale Mattu illustra ai convenuti il Bilancio consuntivo 2007 e quello preventivo 2008, entrambi approvati (allegati 2 e B).
3. E' nominata una Commissione per la modifica dello Statuto e il riordino del Regolamento di attuazione nelle persone del Ten. Col. Boldrin, Col. Puglisi, Magg. Bertola e Serg. Aguzzi. Tempo a disposizione sino al 31 dicembre 2008. Prima del successivo iter burocratico le modifiche dovranno essere approvate dai Presidenti Regionali
4. Il Gen. Mattu comunica che è in via di superamento la crisi conseguente alla precedente gestione amministrativa. E' stata assunta una nuova segretaria, ripristinati fax e posta elettronica, riordinati gli indirizzi dei soci, stampato e spedito il terzo numero della Rivista 2007, stampato il primo numero della rivista 2008 in corso di spedizione. La normalizzazione è comunque legata all'invio alla Presidenza Nazionale della quota annuale di iscrizione e di abbonamento di Euro 20 entro il 31 marzo di ogni anno.

VERBALE DELLO SPOGLIO DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

I nomi degli eletti alle cariche centrali dell'A.N.C.I. sono elencati nel n. 1/2/3 della Rivista 2008 e confermano i nominativi proposti dalla Presidenza Nazionale con percentuali elettive variabili fino a un massimo del 91% di votanti ottenuto dall'Amministratore Generale Mattu.

Su 72 schede pervenute 72 sono state considerate valide.

CONTO ECONOMICO 2007

Il costo di esercizio è stato di Euro 30.734,83 con un avanzo di gestione di Euro 13.548,68. Le passività più importanti sono state di Euro 15.269,19 per la Sede Nazionale, di Euro 6.000,00 di restituzione Prestito al Presidente Nazionale, di Euro 5.907,00 per la Rivista e di Euro 3.044,62 per il Raduno Nazionale.

Il totale delle attività è stato di Euro 44.283,51 dovute in massima parte all'avanzo di gestione 2006 pari ad Euro 13.534,32, al contributo del Ministero Difesa di Euro 9.998,19 e ai contributi dei soci di Euro 19.276,00.

PREVISIONE DI SPESA ANNO 2008

E' previsto un costo di esercizio di Euro 31.144,00 dovuto in massima parte alla Presidenza della Sede Nazionale Euro 10.400,00 ed alla Rivista Euro 12.600

Sono previsti ricavi per Euro 38.534,32 dovuti all'avanzo di esercizio 2007 di Euro 13.534,32, al contributo di Euro 10.000 del Ministero Difesa e all'Abbonamento Rivista Euro 15.000.

35° CORSO AUC 1964

Nel numero precedente sono stati pubblicati un breve appunto ed una fotografia della 4^a compagnia del XII° battaglione AUC (35° Corso) della Scuola Truppe Corazzate di Caserta corredati da un elenco degli allievi della Compagnia. Purtroppo come il Tenente Giuseppe Leo ci ha correttamente avvertiti:

- il Capocorso del Corso non era il colonnello Giuliani ma l'AUC ing. Giuseppe Pirelli leccese;
- l'elenco della Compagnia era incompleto e mancante anche dell'elenco degli Ufficiali.

Ce ne scusiamo profondamente assicurando che ai responsabili sono state inflitte trenta frustate. Per rimediare per quanto possibile al malfatto ripubblichiamo l'elenco completo della Compagnia AUC e la fotografia di alcuni Allievi ed Ufficiali in visita alla Base Nato di Bagnoli. Tra gli allievi si notano Adami, Busolini, Cortinovia, Fabbri, Leo, Lombardi ecc. e tra gli ufficiali in prima fila alcuni volti ben noti ai vecchi corazzati: da sinistra Sten. DeMarco istruttore, Magg. Inguaggiato Com.te XII° btg., Gen. Del Pozzo Comandante della Scuola ed Amm. Russell Comandante della Base di Bagnoli.



1 -Adami	29-Cortinovia	58-La Bruna
2 -Anghelani	30-Carusoora	59-Lai
3 -Arias	31-Della Torre	60-Latilla
4 -Bellenza	32-De Nulsa	61-Lognane
5 -Belloni	33-De Vito	62-Leo
6 -Beltrame	34-De Caroli	63-Lombardi
7 -Bergamini	35-Debito	64-Lombardo
8 -Bernabè	36-Diolonè	65-Marconcini
9 -Bindella	38-Fabbri	66-Mariani
10-Bianco	39-De Maria	67-Mariotti
11-Bonfirraro	40-Di Girolamo	68-Marisotti
12-Bosso	41-Fagotto	69-Martelli
13-Broccu	42-Fantini	70-Mascoleni
14-Busatti	43-Fattorosi	71-Massucolo
15-Busolini	44-Favero	72-Mento
16-Caccia	45-Foschini	73-Monticelli
17-Casilli	46-Gala	74-Montis
18-Cantiniere	47-Gallo	75-Morabito
19-Caputo	48-Gargano	76-Morandi
20-Carbonelli A.	49-Garza	77-Morel
21-Carbonelli P.	50-Gatti	78-Mardacchia
22-Cienc	51-Giampieri	79-Panzari
23-Cocozza	52-Gimondo	80-Pelati
24-Colombo	53-Giordano	81-Perico
25-Coniglio	54-Guerrino	82-Firelli
26-Colpi	55-Incopino	83-Pedestà
27-Conti	56-Infantino	84-Porta
28-Costa	57-La Bianca	85-Quattrone
86-Raffa	90-Soglia	94-Vallone
87-Romani	91-Tamburrini	95-Villa
88-Russo	92-Tesoro	96-Zamparelli
89-Savignano	93-Tomucci	97-Zapelli

**SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
SALUTO AL 132° RGT. CARRI DI RITORNO DALL'AFGHANISTAN**

6° ANNIVERSARIO DEL MONUMENTO AI "CARRISTI CADUTI PER LA PATRIA"

La tradizionale cerimonia del mese di marzo è stata spostata a maggio per attendere il ritorno del 132° reggimento dall'Afghanistan e come il solito ha visto una grande partecipazione di autorità civili, con il Sindaco Giorgio Vizzon, e militari, che la ristrettezza dello spazio non ci permette di nominare. Particolarmente gradita è stata la presenza del Gen. Bruno Battistini, in rappresentanza della Presidenza Nazionale, con il Medagliere Nazionale, dei Comandanti dei Reggimenti della Divisione Ariete e naturalmente degli ufficiali, sottufficiali e carristi del 132° reduci dall'Afghanistan.

Il Generale Ficuciello, cittadino onorario di San Michele, ha iniziato la cerimonia - egregiamente diretta dal Presidente del Veneto Orientale Magg. Bertola - passando in rassegna l'intero schieramento, con la banda di Carlino, in cui spiccavano innumerevoli i labari carristi e delle Associazioni d'Arma. La Santa Messa e il successivo corteo fino alla sede dei vari Monumenti ai Caduti hanno preceduto la posa della corona d'alloro al Monumento carrista ed alla prolusione del Presidente Lusin.

Il Presidente ha ribadito l'orgoglio della gloriosa eredità carrista, testimoniata dal Monumento, e l'onore di festeggiare l'intero 132° reggimento Carristi ritornato senza perdite dalla Missione di pace in Afghanistan. Il reggimento è stato impegnato nell'operazione "Praesidium" a carattere multinazionale nella provincia di Herat con la partecipazione di Francia ed Ungheria e di un team di esperti del Ministero degli Esteri. La missione, comandata dal Col. Bettini, ha assicurato il supporto alla attività di ricostruzione in un territorio tormentato, ha visto il sacrificio del Maresciallo del Genio Giovanni Pezzullo e ha subito attentati con feriti fortunatamente non gravi.

Il cap. magg. Ubaldo Fiorentini, Combattente in Africa Settentrionale, a nome della Sezione di San Michele, ha poi consegnato al Col. Massimo Bettini una targa a testimonianza della continuità ideale tra i carristi di ieri e di oggi con la seguente iscrizione:

"Al col. Massimo Bettini che ha custodito lo stendardo del 132° Reggimento carri in terra afghana dall'1.12.2007 al 24.04.2008, al Comando della Task Force "Lince" del Provincial Reconstruction Team - Herat, nell'operazione "Praesidium". I carristi in congedo di S. Michele al Tagliamento."

Il Col. Bettini ha ringraziato commosso anche a nome dei suoi carristi assicurando di aver sempre sentiti vicini l'affetto e la partecipazione della Patria lontana.

Sono poi seguiti a vario titolo gli interventi del Sindaco Vizzon, del Generale Bettini a nome del Presidente Nazionale, del Generale Caso e infine del Generale Ficuciello che ha ricordato il ruolo insostituibile delle Forze Armate e la grande professionalità dei carristi del 132° reggimento gemellato con la Sezione di San Michele in una proficua simbiosi.

Agli illustri ospiti è stato consegnato un cubo di cristallo con il logo della Missione

Il pranzo alla "Fattoria dei gelsi" ha ribadito in una atmosfera divenuta magica la simpatia reciproca e il cameratismo tra carristi vecchi e nuovi del 132° e si è concluso con una ricchissima lotteria tra i cui premi spiccavano ben sette soggiorni nella spiaggia di Bibione.

L'affetto, l'ammirazione e la stima così vivi verso il 132° carristi venivano esternati anche nei confronti dell'intera Brigata Ariete e dei suoi reggimenti 4° e 32°, con i quali si è consolidata una ininterrotta collaborazione, linfa vitale dei valori e legami fra mondo civile e militare.

Luigi Giovanni Lusin Presidente della Sezione Carristi di San Michele al Tagliamento



132° REGGIMENTO CARRISTI - CASERMA DI CORDENONS INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO REALIZZATO DALLA SEZIONE A.N.C.I. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Il 20 giugno 2008, Presidente Luigi Lusin, la Sezione ANCI di San Michele al Tagliamento è riuscita a dare vita all'ultima delle iniziative nate dal "gemellaggio" tra il 132° reggimento carristi e la Sezione ANCI: l'inaugurazione nella Caserma di Cordenons di un "Monumento ai Carristi" costituito da un blocco di graniglia di circa 25 q.li sormontato dal simbolo dei carristi in acciaio con una larghezza alare di mt.2.20 ed un peso di circa 2 q.li. Il monumento è nato dalla collaborazione con l'ing. Ernesto Ambrosio per i calcoli strutturali, con Giorgio della Bianca per la graniglia, di Vini- cio Del Sal per la realizzazione edilizia, del carrista Franco Rosson per la cazione del Drago Alato.

La cerimonia si è svolta nel giorno della Festa di Corpo alla presenza del Comandante Col. Bettini, degli ufficiali, sottufficiali e volontari del reggimento e dei labari carristi di molte Sezioni trivenete.

Il presidente Lusin nel suo intervento oratorio ha ricordato la storia del "gemellaggio" nato il 21 marzo 2004 da un suggerimento del Generale Ficuciello, allora Comandante delle Forze Terrestri, e concretatosi con i rapporti fraterni iniziati col Comandante Col. Sbernadori e continuati con il Ten. Col. Bucci, il Col. Lunigiani, il Col. Cazzorla e infine con il Col. Bettini. Con il Ten. Col. Bucci particolarmente interessante fu l'incontro nel novembre 2004 tra alcuni combattenti carristi (Fiorentini, Tomba, Scandola e Pachera) con i quadri e carristi reggimentali. Con il Col. Cazzorla fu possibile organizzare nel 2005 presso il Municipio di San Michele al Tagliamento la Mostra storico - militare del 132° reggimento carristi alla presenza del Gen.C.A. Cosimo D'Arrigo, attuale Comandante della Guardia di Finanza. E' infine recente il ringraziamento al reggimento per l'operazione "Praesidium" in Afghanistan.

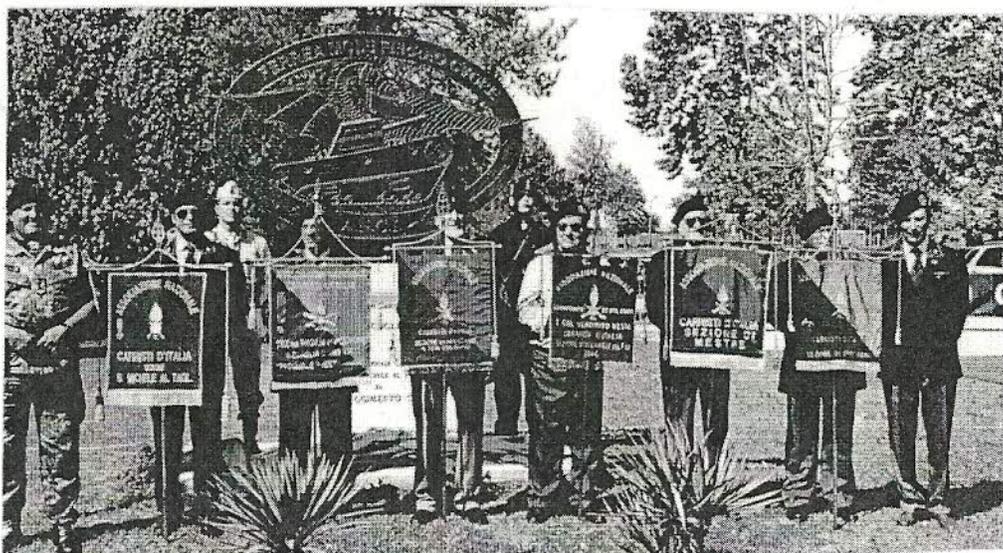
Il Presidente Lusin ha concluso ringraziando tutti coloro che direttamente ed indirettamente hanno reso possibile una opera che testimonierà nel tempo l'orgoglio e la fierezza di essere stati carristi ieri e di esserlo oggi.

Il Col. Bettini ha espresso la sua ammirazione ed il suo ringraziamento per la magnifica realizzazione dei carristi di San Michele che testimonia il costante affetto e vicinanza con la società civile, particolarmente sentita nei momenti difficili nella lontana terra afghana.

La cerimonia, svoltasi alla presenza del Gen. Paolo Ruggero Comandante della Brigata Ariete, come sempre perfetta, austera e solenne, si è chiusa nel ricordo dei fatti d'arma di Rughet el Atash gloria e festa del Reggimento e di tutti carristi d'Italia.

Luigi Lusin

NDR. -Ci sia permesso, da carristi del tempo antico, di congratularci ancora una volta con il vulcanico e generoso Presidente Lusin e con la sua Sezione che riteniamo un esempio incomparabile per i carristi di tutti i gradi e di tutte le generazioni.



Carristi, la festa a Trecenta

Nel suo discorso, il presidente Maldì ha parlato di memoria storica

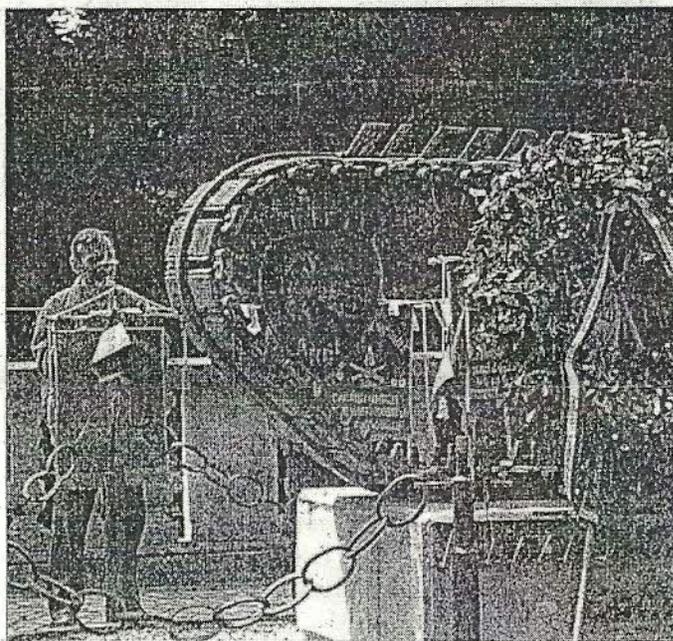
TRECENTA - Il comune alto-olesano ha avuto finalmente, dopo due anni, la sua festa carrista, grazie anche all'impegno del sindaco Laruccia.

La giornata si è aperta con la cerimonia religiosa officiata da don Ferdinando Salvan, poi il corteo dei partecipanti ha sfilato lungo le vie cittadine, allietato dalle note della banda Luigi Bosi, per giungere presso il sito del monumento carrista, realizzato quattro anni fa dall'associazione Carristi polesani, grazie anche al contributo economico dell'amministrazione comunale.

Durante il suo discorso, il presidente carrista Placido Maldì ha giustificato tale impegno, non solo come realizzazione di un luogo che consente di onorare e ricordare i caduti per la Patria, ma un'occasione per leggere una traccia di storia ai giovani.

"I giovani di oggi infatti - ha proseguito Maldì - spesso sono criticati per non conoscere sufficientemente la storia ed in particolare quella del '900. Ci siamo trovati a tal proposito una settimana fa a denunciare questa situazione in occasione del gemellaggio tra Trecenta, Fratta, Recanati e Conversano, giusto il legame tra questi paesi, del Nord e del Sud, grazie alla personalità ed al sacrificio di uomini come Badaloni, Matteotti, e Di Vagno. Ma quanti sono i giovani che conoscono questi personaggi e la loro attività? Di chi la colpa? degli insegnanti, di un'educazione che pone al primo posto altre esigenze?"

I carristi perciò non vogliono commettere lo stesso errore: "La nostra associazione per tale motivo ha come scopo il culto della memoria dei caduti in guerra, affinché anche i giovani e gli



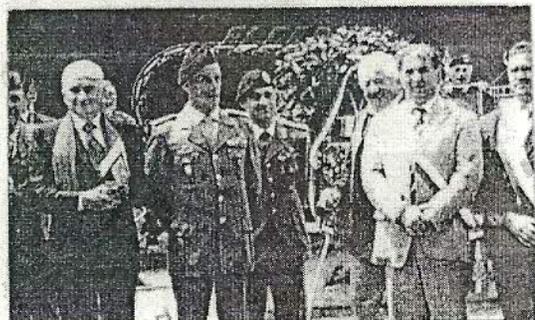
no quanti hanno dato la loro vita per la Patria o hanno meritato una medaglia al valore".

In particolare sono stati ricordati i decorati di Trecenta: Chiotti Sereno M.O.; Pirani Achille M.A.; Tiziani Lorenzo M.A.; e gli altri decorati con croci di guerra: Azzi Cino e Guido, Basso Ugo, Bolcato Pietro, Corandina Eutichiano, Vicoli Falues, Panziera Dino, Pacchini Pietro, Barbin Felice, Bolognini Saltizio, Fusetti Amos.

"Una lezione di storia che si vuol rivolgere ai giovani, perché sappiano, non solo ricordare, ma apprezzare un'eredità che consente di assaporare il valore supremo della pace, un impegno che le nostre forze armate perseguono continuamente in patria e in tutte le missioni internazionali in cui sono impiegate e alle quali dovremo essere sempre riconoscenti", ha detto il presidente.

Ringraziati il generale Reinaudi, il tenente colonnello Onagro del V reggimento artiglieria contraerea, capitano Vallesi e Luogotenente Patisso del 32esimo reggimento Carristi al comando

nieri Daniello, maggiore Bertola presidente regionale Veneto dei Carristi d'Ita-



lia, Bonazzi presidente dell'Anici Verona, Ravi presidente dell'An Sant'Anna D'Alfaedo, Melin di Monselice, Botti dei Colli Euganei, Baragzi di Melara.

Hanno preso parte all'iniziativa le associazioni corrispondenti labari: associazioni del Fante, Bersaglie Aeronautica di Bergantir associazione nazionale Combattenti Alleati, Guardia d'Onore, Nastro Azzuro, Avis e Aido.

La combinazione ha voluto che, sia alla celebrazione religiosa che al ristorante fosse presente una famiglia che festeggiava il battesimo del loro figlio, Lorenzo, in un ulteriore momento di aggregazione ed amicizia con l'auspicio di un futuro da carrista anche per lui.

Carristi in festa per la Liberazione

MELARA - Venerdì scorso si è svolta a Melara una manifestazione congiunta tra il Comune di Melara e l'Associazione provinciale carristi d'Italia per ricordare insieme la giornata del 25 aprile e il quarto anniversario della costruzione del monumento ai caduti di terra, aria e mare di tutte le guerre. Alla festa, organizzata dall'indomito cavalier Bragazzi, presidente della sottosezione di Melara, col patrocinio del sindaco Losi e della sua giunta, erano presenti i soci della sezione provinciale di Rovigo, le rappresentanze del Trentino, del Veneto Orientale e Occidentale con i loro presidenti il generale Pachera e il maggiore Bertola, e del 32° reggimento Carri di Tauriano (Spinimbergo) col capitano Zironi.

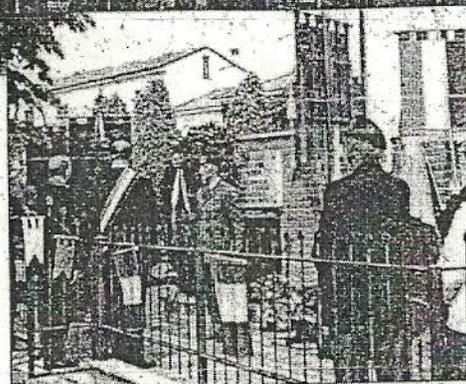
La manifestazione è stata voluta per ricordare in modo diverso dalla pura cerimonia pubblica, un momento estremamente delicato della nostra storia: il giorno della liberazione dalla dittatura e della pacificazione nazionale.

Nel suo discorso il presidente dei Carristi di Rovigo Placido Maldì ha voluto ricordare che il movimento partigiano non fu solo un'iniziativa sorta nel Nord Italia e di una determinata frangia politica, ma nacque in tutta Europa grazie all'azione convinta di cittadini comuni e anche di soldati che, dopo l'8 settembre, ritennero giusto schierarsi per la difesa della democrazia. Un esempio lo sono stati il generale Liccardo, ex presidente dei carristi del Veneto Orientale e il generale Pachera, attuale presidente del Veneto Occidentale: "Per tali motivi non ci possono essere strumentalizzazioni politiche di parte, per le degenerazioni seppur avvenute, le vendette e le azioni di alcuni gruppi di sbandati, fatte successivamente al 25 aprile fino al 1948, anno che vide finalmente la fragile nascita della Repubblica".

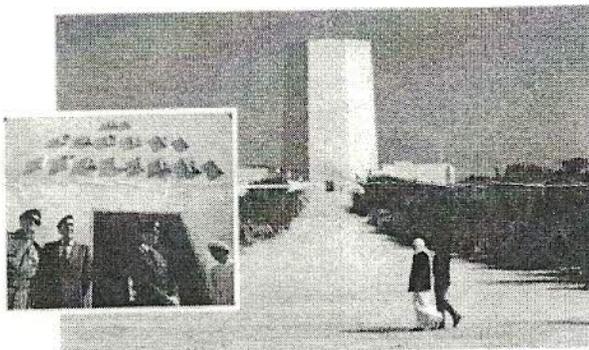
Non è mancato da parte del sindaco Losi l'elogio dei partigiani che hanno combattuto a fianco degli alleati ed il ricordo della concittadina partigiana Livia Bianchi fucilata a Comò.

Il presidente dei Carristi Maldì ha voluto ricordare anche i valorosi carristi di El Alamein e fra essi Giovanni Gracco di Valdagno, Bruno Galas di Trento ed Antonio Fogato di Guarda Veneta.

"Tanti morti, tanti lutti che ci hanno premesso di conquistare la libertà d'azione, la libertà di pensiero, la libertà di essere noi stessi, in altre parole la conquista della democrazia e la nascita della Repubblica" ha concluso Maldì.



Il ricordo Due momenti della cerimonia commemorativa



El Alamein va all'Italia

L'Italia otterrà la proprietà dell'area del Sacrario di El Alamein, in Egitto. Lo annuncia Romano Prodi dopo un colloquio con il presidente egiziano Hosni Mubarak. A differenza di altri Paesi europei, l'Italia non era proprietaria del terreno dove riposano i suoi caduti. Il Sacrario, che si trova su una collina a 120 chilometri da Alessandria, raccoglie i resti di **4.814 militari morti durante le tre sanguinose battaglie della II Guerra mondiale (9/4).**

Non è più tra noi



**Presidente e Fondatore
della Sezione ANCI di San Bonifacio**

CREST DELLA SEZIONE VERONA

Il nuovo crest della Sezione con un carro Sherman in rilievo è una vera opera d'arte. E' disponibile in Sede. Richiedere al Presidente cav. Bonazzi. Costo Euro 20.



Congratulazioni al socio Antonio DE VITIS per la laurea in architettura conseguita dal figlio Guido Riccardo.

NOZZE D'ORO

A Volpago Agordino il 1 giugno 2008 hanno festeggiato le Nozze d'oro la
SIGNORA ADRIANA MORETTI E IL SERG ARRIGO RIVA
già carrista volontario del CI° btg. Carri
Auguri vivissimi



MANIFESTAZIONI CARRISTE

7 SETTEMBRE

Gnocolada al Passo delle Fittanze

5 OTTOBRE

81° Anniversario Carrista - Monumento caduti carristi Verona

12 OTTOBRE

26^ Festa Rossoblu Valeggio Sul Mincio

Si ringraziano per la collaborazione Francesco Bonazzi, Luigi Lusin, Giuseppe Leo, Adriano Beggio, Placido Maldì, Domenico Savioli, Alfonso Gramantieri. Nordest Eliografica.